

FAC SIMILE DI DOMANDA DA COMPILARE IN CARTA SEMPLICE

AL CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2
Via L. De Bartolomeis, 11
80123 SALERNO

Il sottoscritto/a _____

nato/a _____ Prov. _____ il _____

e residente in _____ via _____

_____ n° _____

con studio in _____ via _____

_____ n° _____

telefono _____, fax _____, pec. _____

Codice Fiscale _____, Partita IVA _____

In nome e per conto:

☐ proprio ☐ e/o dello studio _____

FA ISTANZA

di iscrizione nell'Elenco degli Avvocati del Consorzio Comuni Bacino SA/2 - per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, nella sezione (barrare le sezioni che interessano – massimo 3 sezioni):

- ☐ civile - lavoro
- ☐ penale
- ☐ tributario
- ☐ amministrativo

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1. Di essere iscritto all'Albo degli Avvocati presso il Tribunale di _____

_____ dal _____

_____ con il n° _____ di iscrizione _____

_____ (da almeno tre anni);

2. Di essere abilitato all'esercizio della professione di Avvocato dalla data del _____;
3. Di possedere specifica preparazione nei seguenti rami del diritto

_____;
4. Di essere abilitato al patrocinio presso le seguenti giurisdizioni:

_____;
5. *(da compilare solo nel caso di studio professionale associato)* Che i nominativi dei soggetti che espleteranno l'incarico e della persona fisica incaricata del coordinamento sono i seguenti (specificare):

6. Che l'esatta denominazione e recapito dello studio professionale, e/o del professionista cui affidare l'incarico, liquidare le prestazioni professionali, ed inviare ogni comunicazione, è il seguente: Studio:

via/piazza _____ n° _____
CAP _____ Città _____
tel. _____ fax _____ p.e.c. _____
7. Di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione;

8. Di non aver riportato condanne penali o di essere stato sottoposto a procedimenti penali per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di cui alle norme antimafia;
9. Di impegnarsi, nel caso di affidamento dell'incarico, per tutta la durata dello stesso ovvero nel periodo di inserimento nell'Elenco, a non accettare da terzi, pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, incarichi giudiziali o stragiudiziali contro l'Amministrazione del Consorzio SA/2;
10. Di essere in possesso di adeguata polizza assicurativa per responsabilità professionale (estremi e massimali da comunicarsi al momento dell'effettivo conferimento dell'incarico);
11. Di accettare incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per la costituzione dell'Elenco di avvocati per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio del Consorzio Comuni Bacino SA/2;
12. Di accettare in particolare le prescrizioni di cui al punto "5) Trattamento Economico" del suddetto Avviso pubblico in ordine alla quantificazione e alle modalità di remunerazione delle prestazioni professionali svolte a favore del Consorzio Comuni Bacino SA/2;
13. Di autorizzare il Consorzio Comuni Bacino SA/2, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei propri dati personali, anche a mezzo di strumenti informatici, nell'ambito dei procedimenti per i quali tale dichiarazione viene resa.

Si allegano:

- A. Curriculum professionale datato e sottoscritto (in caso di studio associato, di tutti coloro i quali potranno prestare la loro attività a favore del Consorzio Comuni Bacino SA/2)
- B. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

(firma)

La dichiarazione si intende **resa** se viene barrata la casella ☐ corrispondente
La dichiarazione si intende **non resa** se non viene barrata la casella ☐ corrispondente

AL
CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2
Via L. De Bartolomeis, 11
80123 SALERNO

Dichiarazione a corredo dell'istanza di inserimento nell'elenco di operatori economici di cui all'"Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di avvocati per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio del Consorzio Comuni Bacino Salerno 2".

Il sottoscritto/a _____

nato/a _____ Prov. _____ il _____

e residente in _____ via _____

_____ n° _____

con studio in _____

via _____ n° _____

telefono _____, fax _____, pec. _____

Codice Fiscale _____, Partita IVA _____

In nome e per conto:

☐ proprio ☐ e/o dello studio _____

ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente professionista decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

- ai fini della partecipazione alla procedura ,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'art. 80 D. Lgs. 50/2016, e in particolare:

- I. **con riferimento al comma 1 dell'art. 80**, Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati (*barrare i casi che ricorrono completando i successivi punti*).

A tal fine dichiara l'assenza di :

- a) ☐ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti

dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) ☐ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) ☐ false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) ☐ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) ☐ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) ☐ delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) ☐ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ☐ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

II. ☐ con riferimento al comma 2 dell'art. 80, che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

III. con riferimento al comma 3 dell'art. 80. *"L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. (si noti che sono interessate le società con "meno di quattro soci" quindi l'ambito è meno esteso rispetto all'art. 85, comma 2, lettera d), del d.lgs. n. 159 del 2011, che interessa le società con un numero di soci "pari o inferiore a quattro")".*

Pertanto, dichiara:

☐ per sé oppure ☐ per quanto è a propria conoscenza che nei confronti del

sig.

nato il.....a.....

c.f.

1) ☐ che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 06.09.2011, n. 159, e che non sussiste a proprio carico alcuna delle situazioni di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo;

2) (barrare la casella corrispondente alla propria situazione)

☐ di non essere vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991, n. 203;

ovvero

☐ che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24.11.1981, n. 689;

3) (barrare la casella corrispondente alla propria situazione)

☐ che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.;

ovvero

☐ che sussistono a proprio carico le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (elencare i ruoli, l'anno, le imputazioni e le condanne, anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione e/o della non menzione"):

.....

IV. ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita (art. 80, co. 4); competente per la verifica è l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di (indicare città e indirizzo):

.....

in relazione ai versamenti agli enti previdenziali e assicurativi, dichiara di essere in possesso delle seguenti specifiche posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

Posizione	Sede di	Matricola/Codice Ditta

V. ☐ con riferimento al comma 5 dell'art. 80. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6. Precisamente:

- a) ☐ con riferimento al comma 5, lett. a) dell'art. 80, di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) ☐ con riferimento al comma 5, lett. b) dell'art. 80, di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;
- c) ☐ con riferimento al comma 5, lett. c) dell'art. 80, di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità, consapevole che tra queste fattispecie rientrano quelle elencate alla stessa lett. c) comma 5¹;
- d) ☐ con riferimento al comma 5, lett. d) dell'art. 80, di non essere a conoscenza che la partecipazione determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;
- e) ☐ con riferimento al comma 5, lett. e) dell'art. 80, di non trovarsi in una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 50/2016;

¹ Rientrano tra le fattispecie di gravi illeciti professionali: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

- f) ☐ con riferimento al comma 5, lett. f) dell'art. 80, che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008;
- g) ☐ con riferimento al comma 5, lett. g) dell'art. 80, che non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) ☐ con riferimento al comma 5, lett. h) dell'art. 80, di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 556;
- i) ☐ con riferimento al comma 5, lett. i) dell'art. 80, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/1999, in particolare (*barrare il caso che ricorre*):
- ☐ che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- (o, in alternativa)
- ☐ ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che l'impresa è in regola con le norme della suddetta legge e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata da (*indicare ufficio competente e indirizzo*):
-
- l) ☐ con riferimento al comma 5, lett. l) dell'art. 80, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m) ☐ con riferimento al comma 5, lett. m) dell'art. 80, di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del cod. Civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

Luogo e data

FIRMA

NOTA BENE :

- Nel caso di più opzioni alternative selezionare con attenzione solo quella d'interesse.
- Nel caso in cui per alcune delle fattispecie in elenco sussistano motivi di esclusione non barrare la casella di riferimento e descrivere le misure di "self-cleaning" adottate. Spetta altresì alla Stazione appaltante valutare se le misure adottate siano sufficienti.
- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del/i sottoscrittore/i ai sensi del D.P.R. n.445/2000.
- La dichiarazione dovrà essere firmata dal professionista o dal legale rappresentante dell'associazione professionale/società.